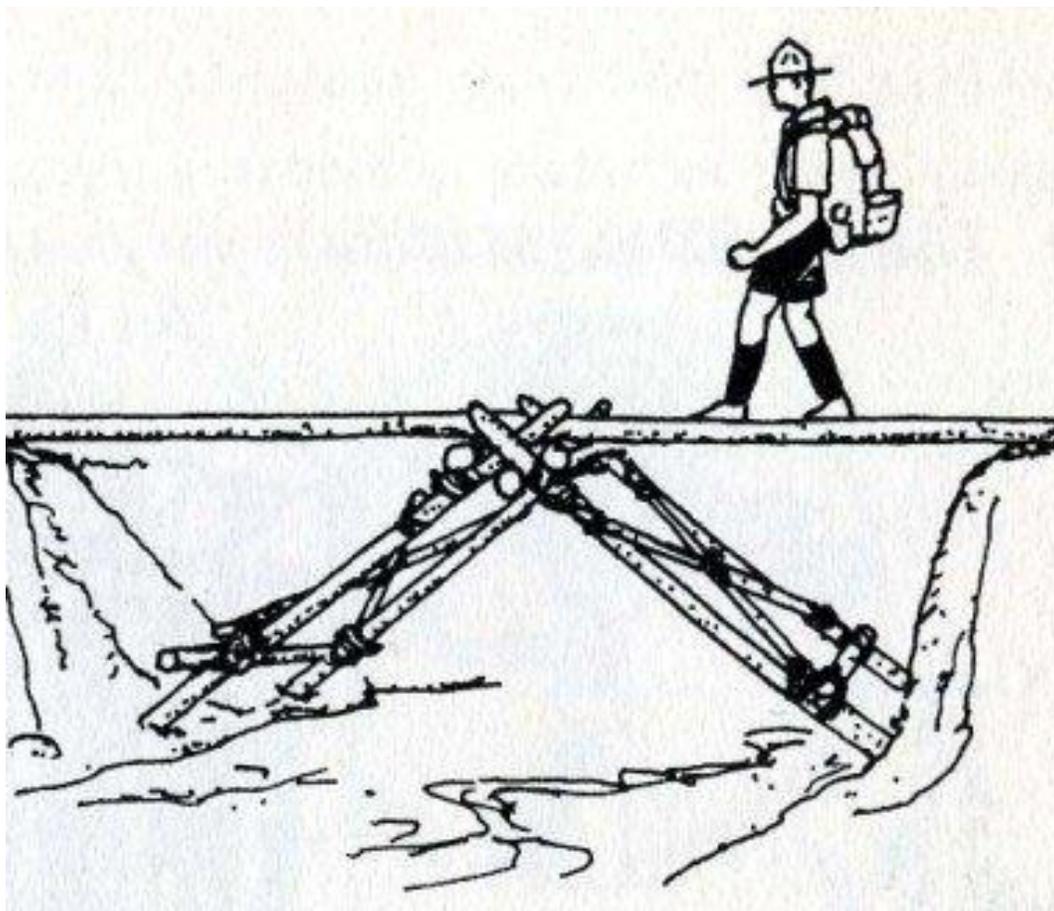


# **ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI**

## **Gruppo Arona 1**



## **Progetto Ponte 2023/2024**

# Indice

Indice	2
Mandato	3
Valori	4
Processo evolutivo	5
Ci impegniamo a...	6
ESSERE FRATELLI DI TUTTI	6
ESSERE I VERI PROTAGONISTI	6
RISCOPRIRE I NOSTRI VALORI	7
GIOCARRE E NON STARE A GUARDARE	7

# Mandato

La Comunità Capi del Gruppo Scout Arona 1 è composta da uomini e donne che hanno scelto liberamente di aderire al Patto Associativo A.G.E.S.C.I. e di testimoniare i valori dello scautismo cattolico come capi educatori.

Siamo testimoni del messaggio evangelico e parte attiva della Comunità cristiana locale ed universale, agendo come educatori che hanno risposto a una chiamata. Riconoscendo di essere parte integrante della Chiesa e dell'A.G.E.S.C.I., agiamo nella società, la quale ci chiama ad essere educatori con l'obiettivo di accogliere e aiutare i ragazzi ad essere individui significativi e cittadini attivi. Cerchiamo collaborazione con le altre agenzie educative e realtà giovanili presenti e siamo parte attiva e propositiva della rete educativa territoriale. Consapevoli della fiducia che le famiglie dei giovani soci ripongono in noi, ci impegniamo a costruire una stretta collaborazione con loro al fine di potenziare l'efficacia dell'azione educativa di entrambi.

Il nostro obiettivo è accompagnare i ragazzi in un cammino di crescita positivo, sano e sereno, sia a livello individuale che comunitario, adattando il percorso in base all'età e all'originalità del singolo, vivendo i valori della Partenza.

Ci sentiamo quindi incaricati del compito di accompagnarli nell'intraprendere il cammino che li condurrà ad acquisire consapevolezza per rispondere alla loro vocazione, intesa come chiamata alla felicità e alla santità.

# Valori

La Comunità Capi crede fortemente nei valori espressi nel Patto Associativo ed è convinta che solo con l'autentica testimonianza si possa trasmettere ai ragazzi l'importanza di fare sempre del proprio meglio per essere pronti a servire.

Riconosciamo il diritto di ciascun individuo di esprimere la propria unicità, vivendo in sintonia con il resto della comunità, nel pieno rispetto del prossimo. Ci opponiamo a qualsiasi tipo di discriminazione che sia essa riguardante l'identità, la cultura o il diverso orientamento religioso, politico o sessuale.

**Educhiamo alla fratellanza, al rispetto e alla fiducia**, valori che crediamo siano alla base di ogni relazione. Crescere insieme a persone diverse nel corpo, nella storia, nelle aspirazioni, vuol dire cogliere la reciprocità, che è non solo riconoscimento, accettazione e valorizzazione della diversità dell'altro, ma anche relazione da cui non si può prescindere per giungere alla piena consapevolezza di sé. Educhiamo a questi valori nel rispetto della Costituzione italiana e del Vangelo per realizzare il sogno di Gesù: *“Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.”*

**Educhiamo all'autonomia** come aspetto fondamentale per diventare individui indipendenti, capaci di assumersi la responsabilità delle proprie azioni. Sviluppando l'autonomia, si è in grado di affrontare sfide, risolvere problemi e lavorare in gruppo raggiungendo insieme degli obiettivi.

**Educhiamo all'impegno** che va oltre la semplice partecipazione e si concretizza anche nella consapevolezza dei valori che guidano le nostre azioni. Esso rappresenta la promessa di fare del proprio meglio, di essere responsabili verso sé stessi e gli altri, e di contribuire positivamente alla comunità e alla società. Questo impegno non solo forma individui migliori, ma contribuisce anche a rendere il mondo un posto migliore.

**Educhiamo all'agire** che mira a formare giovani attivi, responsabili e consapevoli di poter fare la differenza nella società. L'agire è ciò che trasforma le parole in azioni, i principi in comportamenti concreti e gli intenti in risultati. Agire in situazioni nuove o sfidanti stimola la crescita personale, sviluppando competenze, fiducia in sé stessi e resilienza.

## Processo evolutivo

La Comunità Capi, alla scadenza del Progetto Educativo 2018/2023 nel quale ha risposto alle esigenze dei ragazzi emerse durante e dopo l'emergenza Covid, ha sentito la necessità di interrogarsi e conoscere il mondo post emergenza sanitaria di cui i giovani ragazzi del gruppo fanno parte.

Motore di questa esigenza è la convinzione che in questi ultimi anni la società abbia subito un ingente cambiamento e che sia in costante sviluppo ogni giorno. E con il cambiamento della società, cambiano anche le emergenze educative.

A questo punto quindi è emerso il desiderio di analisi e di scrittura di un nuovo Progetto Educativo che potesse rispondere ai bisogno dei nostri ragazzi.

Durante la pianificazione delle analisi interna ed esterna, la Comunità Capi ha preso coscienza del fatto che per poter fare un'analisi dettagliata e su misura per i bambini e i ragazzi del Gruppo e per poter quindi sviluppare e scrivere un Progetto Educativo della durata di più anni, è necessario maggior tempo e un coinvolgimento di risorse esterne che possano aiutare a comprendere e spiegare il mondo di oggi dei giovani.

Da qui quindi nasce questo **Progetto Educativo Ponte 2023/2024**, basato sull'osservazione dei nostri ragazzi nell'ultimo anno scout.

I Capi hanno individuato alcuni bisogni a cui era possibile rispondere nel breve termine e su cui poter programmare un percorso della durata di un anno.

In particolare, da questa prima indagine, è emersa la necessità da parte di tutto il gruppo di riscoprire e fare propri alcuni valori dello scautismo.

Il Progetto Educativo Ponte 23/24 nasce quindi per poter rispondere ai bisogni di Lupetti, Esploratori, Guide, Rover e Scolte riguardanti il mondo dello scautismo, dell'essere scout e sentirsi scout.

La risposta alle esigenze dei ragazzi di questo progetto ponte servirà da base per il prossimo progetto educativo.

Questo anno quindi servirà alla Co.Ca per completare le analisi che porteranno alla scrittura del Progetto Educativo 2024/2028.

# Ci impegniamo a...

## ESSERE FRATELLI DI TUTTI

Dopo due anni di pandemia, i ragazzi del gruppo hanno sviluppato la capacità di adattarsi a regole e contesti in costante evoluzione.

Nel rapporto con i pari però, abbiamo notato ancora qualche difficoltà, soprattutto nei momenti di correzione fraterna. Questi ultimi infatti non vengono sempre percepiti come occasione di crescita comunitaria in un clima di serenità, ma tendono ad essere vissuti in maniera negativa, con giudizio.

Lo scautismo si presenta come proposta di vita comunitaria volta ad aiutare nello sviluppo della propria identità e nell'individuazione del proprio ruolo.

Diventa quindi necessario rafforzare il senso di appartenenza al gruppo dei ragazzi per consentire loro di vivere i momenti di confronto liberamente, con rispetto e fiducia sia nei confronti dei loro pari, sia verso capi scout, insegnanti, genitori ed educatori che li accompagnano ogni giorno nella loro crescita.

**Obiettivo:** Rafforzare il senso di appartenenza al piccolo e al grande gruppo valorizzando il rispetto e la fiducia nei confronti del prossimo.

## ESSERE I VERI PROTAGONISTI

Un elemento che caratterizza la proposta scout è lo *scouting*, ovvero il desiderio di esplorare ciò che è ignoto con attenzione, curiosità, gioia e sorpresa.

Lo scouting privilegia l'esperienza come occasione di crescita.

E' attraverso il vivere in prima persona le esperienze che ogni individuo entra in contatto, esplora e conquista la propria autonomia che lo porterà ad essere in grado di affrontare gli imprevisti che incontrerà nel proprio percorso di crescita.

I ragazzi hanno dimostrato di riuscire ad esprimere liberamente le proprie ambizioni e desideri. Riscontrano, però, molte difficoltà nel progettare e concretizzare i propri sogni.

**Obiettivo:** Sapersi progettare a breve e lungo termine; sviluppare l'autonomia ed essere in grado di concretizzare quanto immaginato.

## **RISCOPIRIRE I NOSTRI VALORI**

Durante il cammino scout, ciascun ragazzo vive con la comunità cerimonie caratterizzate da un forte linguaggio simbolico.

A questi riti, che spesso seguono tradizioni del Gruppo, viene dato poco valore e non sono vissuti come momenti di importanza per la comunità.

Sono i ragazzi ad essere i veri protagonisti del proprio percorso ed è quindi necessario far vivere loro l'essenzialità e l'importanza delle cerimonie affinché possano comprenderne il forte contenuto valoriale e non solo tradizionale.

**Obiettivo:** Scoprire, conoscere e fare propri i momenti di cerimonie scout per poterli vivere con il giusto spirito.

## **GIOCARE E NON STARE A GUARDARE**

I giovani del nostro gruppo difficilmente si riconoscono come protagonisti della società in cui vivono, in quanto non si sentono parte integrante di essa.

Nonostante questo, i ragazzi sono propensi all'agire, hanno spirito e voglia di cambiamento, ma non riescono a trovare la giusta modalità per poter avere l'impatto positivo che sognano.

Il loro desiderio infatti è quello di poter far sentire la propria voce e di poter trovare un luogo in cui poter condividere i propri ideali e i propri sogni.

Allo stesso tempo, però, i ragazzi diffidano delle amministrazioni e degli adulti che, spesso, sottovalutano le loro potenzialità.

Hanno dunque bisogno di conoscere realtà etiche, culturali, ambientali, politiche che possano dar loro voce e supporto.

Scoprendo le realtà presenti sul territorio e instaurando un rapporto di dialogo e fiducia con le istituzioni locali, nei ragazzi potrà nascere un sentimento di cura e rispetto che alimenterà il loro desiderio di prendersi cura del territorio e renderlo migliore ogni giorno.

**Obiettivo:** Sentirsi parte del proprio territorio e diventare promotori del cambiamento positivo che si vorrebbe vedere nel mondo.